

3 SOURCES

3.1 Maps

The official topographic maps of Italy are produced by the following boards:

- *Italian Military Geographic Institute;*
- *Italian Navy Hydrographic Institute;*
- *Italian Territorial Agency of the Finances Department (ex Land Registry office);*
- *Italian Geologic Service;*
- *Military Air Geotopografic Information Centre.*

Other topographic maps are produced by the Regions, at the scale 1:5 000 e 1:10000, «Carte tecniche regionali» (Technical regional maps).

3.2 Gazetteers

In 1997 the Italian Military Geographic Institute has carried out the first Italian toponymic database. This database contains all the toponyms existing in the official map of Italy, called Carta topografica d'Italia alla scala 1:25 000 Serie 25V (last edition of old series).

The main characteristics of this database can be so summarized:

- *toponymic georeferentiation is expressed by coordinates in metres, in the Gauss-Boaga system and, only for the application point of the toponym, in the «ED 50» reference system;*
- *compilation source of the database are the IGM 1:25 000 maps, named «Tavolette», maps out of production carried out in the years 1940/1990;*
- *the format of the database's file is DBF (DBIII);*
- *planimetric accuracy of every single toponym is about 1 mm graphic (25 m);*
- *a post thematic accuracy check has outlined an error presence of about 3% out of the total records;*
- *total dimensions of this DB correspond to about 850 000 records.*

This DB contains informations concerning three categories of toponyms:

- *toponyms referred to topographic elements represented on the map by point features, like isolated houses, mines, caves, wells, whose positions are expressed with reference to the centre of the graphic element to which they are related;*
- *toponyms referred to topographic features of linear type, like rivers, roads, whose position are expressed with reference to their point nearest to the center of development of the toponym, being careful to repeat the same toponym every time it appears on the map, with the sole variation of its position;*

3 **FONTI**

3.1 *Carte*

Le carte topografiche ufficiali dell'Italia sono prodotte dai seguenti enti:

- Istituto Geografico Militare;
- Istituto Idrografico della Marina;
- Agenzia per il Territorio del Ministero delle Finanze (ex Catasto);
- Servizio Geologico d'Italia;
- Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica Militare.

Altre carte topografiche, le «Carte Tecniche Regionali», con scala 1:5 000 e 1:10 000, sono prodotte dalle Regioni.

3.2 *Dizionari geografici*

Nel 1997 l'Istituto Geografico Militare ha realizzato il primo database (DB) toponomastico italiano. Tale database contiene tutti i toponimi presenti nella *Carta topografica d'Italia alla scala 1:25 000 Serie 25V*, alla data della sua ultima edizione.

Le caratteristiche generali di tale database sono così sintetizzabili:

- la georeferenziazione dei toponimi è espressa con coordinate in metri, nel sistema Gauss-Boaga, e, solo per il punto di applicazione del toponimo, nel sistema ED 50;
- la fonte di compilazione del database è costituita dalle «tavole» alla scala 1:25 000, pubblicate dall'Istituto Geografico Militare, carte oramai fuori produzione, realizzate negli anni compresi fra il 1940 e il 1990
- il formato dei files componenti tale database è il DBF (DBIII);
- l'accuratezza planimetrica di ogni toponimo è di 1 mm grafico (25 m);
- una verifica a posteriori dell'accuratezza tematica ha evidenziato la presenza di refusi per circa il 3% dei record totali;
- le dimensioni complessive del database corrispondono a circa 850 000 record.

Il DB contiene informazioni concernenti tre categorie di toponimi:

- i toponimi riferiti a particolari topografici rappresentati sulla carta con elementi puntuali, come case isolate, miniere, grotte, pozzi, le cui posizioni sono espresse con riferimento al centro del particolare grafico cui essi si riferiscono;
- i toponimi riferiti a particolari topografici di tipo lineare, come fiumi e strade, le cui posizioni sono espresse con riferimento al punto di tale particolare topografico più vicino al centro di sviluppo del toponimo, avendo cura di ripetere lo stesso toponimo ogni qualvolta appaia sulla carta, variandone solo la posizione;

- toponyms referred to topographic features of spatial type, like inhabited centers, lakes, woods, whose positions are expressed with reference to the barycentre to which everyone of them refers, taking care of expressing, when this barycentre is not included in the considered area, the toponym position by a point always belonging to the same particular and as much as possible nearest to the barycentre of the area;

- toponyms referred to topographic features of extended spatial type, like geographic regions, mountain chains, plains, beaches, whose positions are expressed with reference to the barycentre of the rectangle of minimum size in which the toponym stands.

Every record forming the database is structured by alphanumeric data containing the following information:

- *TOPO*: complete form of its name, according to its transcription given on the map;
- *SCNO*: eventual second name;
- *FACC*: code *FACC* (Feature and Attribute Coding Catalogue) of *DIGEST* (Digital Geographic Exchange Standard), which identifies it, whose complete list is reported in a proper file, in *MDB* format (Access 7.0) and in *DBF* format (*DBIII*);
- *ATTR*: attributes, maximum number of 4;
- *TAVO*: acronym of seven alphanumeric features, identifying the cartographic elements where the toponym is included. The first three numbers identify the *Carta d'Italia* sheet at scale 1:100000 (from 001 to 277), the fourth number identifies the quadrant at scale 1:50000 (from 1 to 4), the fifth number identifies the orientation of the «Tavoletta» (from 1 to 4), the sixth element is the letter S or W, in order to indicate that is respectively a cartographic element of «bis» type or a normal element, the seventh element is a letter W or E, for indicating respectively the West or East zone;
- *EDIZ*: edition of the same cartographic element;
- *NSER*: series number of the same map;
- *DATA*: year in which the survey has been carried out;
- *ESTP*: east coordinate, in metres, of the toponym, in the Gauss-Boaga national system, referred to point features;
- *NORP*: north coordinate, in metres, of the toponym, in the Gauss-Boaga national system, referred to point features;
- *ESTL*: east coordinate lower left, in metres, of the rectangle of minimum size where the particular to which the toponym is referred is contained, in the Gauss-Boaga national system;
- *NORL*: north coordinate lower left, in metres, of the rectangle of minimum size obstruction where the particular to which the toponym is referred is contained, in the Gauss-Boaga national system;
- *ESTR*: east coordinate upper right, in metres, of the rectangle of minimum size where the particular to which the toponym is referred is con -

- i toponimi riferiti ad elementi topografici di tipo areale, come centri abitati, laghi, boschi, le cui posizioni sono espresse con riferimento al baricentro cui ciascuno di essi si riferisce, avendo cura, qualora tale baricentro non dovesse cadere all'interno dell'area considerata, di esprimere la posizione del toponimo con un punto comunque appartenente al particolare stesso ed il più possibile prossimo al baricentro dell'area;
- i toponimi riferiti ad elementi topografici di tipo areale esteso, come catene montuose, pianure, spiagge, le cui posizioni sono espresse con riferimento al baricentro del rettangolo di minimo ingombro al cui interno risulta inscritto il toponimo.

Ciascuno dei record che compongono il database è strutturato con campi alfanumerici contenenti le seguenti informazioni:

- TOPO: forma completa del nome, secondo la trascrizione riportata sulla carta;
- SCNO: eventuale secondo nome;
- FACC: codice FACC (Feature and Attribute Coding Catalogue) del DIGEST (Digital Geographic Exchange Standard), che lo identifica, il cui elenco completo è riportato in un apposito file, nel formato MDB (Access 7.0) e nel formato DBF (DBIII);
- ATTR: attributi, in numero massimo di 4;
- TAVO: sigla di sette caratteri alfanumerici, identificativa dell'elemento cartografico in cui il toponimo è inserito, nella quale i primi tre numeri individuano il foglio della Carta d'Italia alla scala 1:100 000 (da 001 a 277), il quarto numero identifica il quadrante alla scala 1:50 000 (da 1 a 4), il quinto numero identifica l'orientamento della tavoletta (da 1 a 4), il sesto è un carattere che può assumere la forma di una S o una W, per indicare che si tratti rispettivamente di un elemento cartografico di tipo «bis» o di un elemento normale, il settimo è anch'esso un carattere che può assumere la forma W oppure E, per indicare rispettivamente il fuso ovest o est;
- EDIZ: edizione dello stesso elemento cartografico;
- NSER: numero di serie della medesima carta;
- DATA: anno in cui è stata effettuata la ricognizione;
- ESTP: coordinata est, in metri, del toponimo, nel sistema nazionale Gauss-Boaga, riferita ad oggetti puntuali;
- NORP: coordinata nord, in metri, del toponimo, nel sistema nazionale Gauss-Boaga, riferita ad oggetti puntuali;
- ESTL: coordinata est in basso a sinistra, in metri, del rettangolo di minimo ingombro entro il quale è contenuto il particolare cui si riferisce il toponimo, nel sistema nazionale Gauss-Boaga;
- NORL: coordinata nord in basso a sinistra, in metri, del rettangolo di minimo ingombro entro il quale è contenuto il particolare cui si riferisce il toponimo, nel sistema nazionale Gauss-Boaga;
- ESTR: coordinata est in alto a destra, in metri, del rettangolo di mini-

tained, in the Gauss-Boaga national system;

- *NORL: north coordinate upper right, in metres, of the rectangle of minimum size where the particular to which the toponym is referred is contained, in the Gauss-Boaga national system;*
- *EUTM: east coordinate, in metres, of the toponym, in the ED 50 reference frame, referred to point features;*
- *NUTM: north coordinate, in metres, of the toponym, in the ED 50 reference frame, referred to point features.*

3.3 Other sources

A complete list of names of inhabited places can be found in the regional volumes of the last Censimento Generale della Popolazione (General Census of Population); the volumes are issued by the Istituto Centrale di Statistica (Roma, via Cesare Balbo,16).

There is also a work issued by the Touring Club Italiano (Milano, corso Italia 10) in 1993: Annuario Generale dei Comuni e delle frazioni d'Italia (Yearbook of Italian Communes and their territorial subdivisions), which, however, reports the 1991's situation.

Rich in place names, but not complete, is the Indice dei nomi (Place Names Index) dell'Atlante Stradale d'Italia, at scale 1:200 000 in three volumes, issued and updated by the Touring Club Italiano regularly.

Other two gazetteers issued by Istituto Geografico De Agostini (Novara, Corso della Vittoria 91) are included in the Grande Atlante d'Italia (Great atlas of Italy) at scale 1:300 000 and in the Atlante Stradale d'Italia (Road atlas of Italy) at scale 1:200 000. The last one is updated every year.

4 GLOSSARY OF APPELLATIVES, ADJECTIVES AND OTHER WORDS NECESSARY FOR THE UNDERSTANDING OF MAPS

4.1 General remarks

Due to the presence in Italy of so many place names written in languages other than Italian, the geographic generic terms, too, are very numerous. In order to avoid a too long and articulate list of such generic terms, the French, Franco-Provençal, Provençal, German, and Slovenian geographic generic terms are not presented here, as they can be easily found in the Toponymic Guidelines for Maps issued by the Countries concerned. Only the most important and most widespread Italian terms, together with some Ladin and Sardinian ones, distinguished from Italian terms by means of the letters (L) and (S) put in brackets, are given.

Terms are given also in feminine forms and in plural, especially adjectives, when necessary. In these cases singular forms are separated from the

mo ingombro entro il quale è contenuto il particolare cui si riferisce il toponimo, nel sistema nazionale Gauss-Boaga;

- NORR: coordinata nord in alto a destra, in metri, del rettangolo di minimo ingombro entro il quale è contenuto il particolare cui si riferisce il toponimo, nel sistema nazionale Gauss-Boaga;

- EUTM: coordinata est, in metri, del toponimo, nel sistema ED 50, riferita ad oggetti puntuali;

- NUTM: coordinata nord, in metri, del toponimo, nel sistema ED 50, riferita ad oggetti puntuali.

3.3 *Altre fonti*

Un elenco completo dei nomi relativi a luoghi abitati si può trovare nei fascicoli regionali dell'ultimo *Censimento Generale della Popolazione*; tali fascicoli sono pubblicati dall'*Istituto Centrale di Statistica* (ISTAT - Roma, via Cesare Balbo 16).

Esiste anche un lavoro pubblicato nel 1993 dal *Touring Club Italiano* (Milano, Corso Italia 10): *Annuario Generale dei comuni e delle frazioni d'Italia*, che comunque presenta la situazione al 1991.

Ricco di toponimi, ma non completo, è l'*Indice dei nomi dell'Atlante Stradale d'Italia* a scala 1:200 000 in tre volumi, pubblicato e aggiornato regolarmente dal *Touring Club Italiano*.

Altri due dizionari geografici pubblicati dall'*Istituto Geografico De Agostini* (Novara, Corso della Vittoria 91) sono inclusi nel *Grande Atlante d'Italia* a scala 1:300 000 e nell'*Atlante Stradale d'Italia* a scala 1:200 000. Quest'ultimo viene aggiornato ogni anno.

4 **GLOSSARIO DI APPELLATIVI, AGGETTIVI E ALTRE PAROLE NECESSARI PER LA COMPRESIONE DELLE CARTE**

4.1 *Osservazioni generali*

Così come i toponimi, anche i termini geografici generici sono molto numerosi, grazie alla presenza di diverse lingue sul territorio italiano. Al fine di evitare un elenco troppo lungo e articolato di questi termini, qui non vengono presentati quelli francesi, franco-provenzali, provenzali, tedeschi e sloveni, poiché essi possono essere facilmente ricavati dalle linee guida pubblicate negli altri Stati. Vengono invece riportati solo i termini italiani più importanti e diffusi, insieme ad alcuni nomi ladini e sardi distinti dai termini italiani per mezzo delle lettere (L) e (S) rispettivamente.

Dei termini sono riportate anche le forme femminile e plurale, specialmente per gli aggettivi, quando necessario. In tali casi la forma singolare